

Un giovedì sera a Chelsea

Non solo arte. Il vitale quartiere di Manhattan offre anche interessanti gallerie di design. Qui i principali indirizzi delle mostre in programma per l'estate



a cura di
SALOTTO NYC
Gabriel Zangari

In alto, la vetrina della galleria Friedman Benda, 515 West 26th Street, durante la mostra "Under Present Conditions" (foto Izzy Leung).

A destra, uno spazio espositivo di Les Ateliers Courbet, 134 10th Avenue (foto courtesy Ateliers Courbet).

Nella parte occidentale di Manhattan, tra la 20a e la 28a West, incuneato sotto l'affollatissima High Line, si trova uno dei principali centri culturali del mondo: il Chelsea Gallery District. Uno spazio pieno di vitalità, caratterizzato da gallerie uniche nel loro genere – Pace, Hauser & Wirth, Gagosian, solo per citarne alcune – che con le loro esposizioni d'avanguardia sono in grado di competere con i più famosi musei cittadini. Meno note degli spazi dedicati all'arte ma ugualmente straordinarie sono le gallerie di design che espongono mobili da collezione e rarità introvabili.

Per gli abitanti di New York, il momento perfetto per recarsi in questa zona è il giovedì sera, quando solitamente avvengono le inaugurazioni e un variegato pubblico riempie le strade: artisti bohémien, habitué griffati della



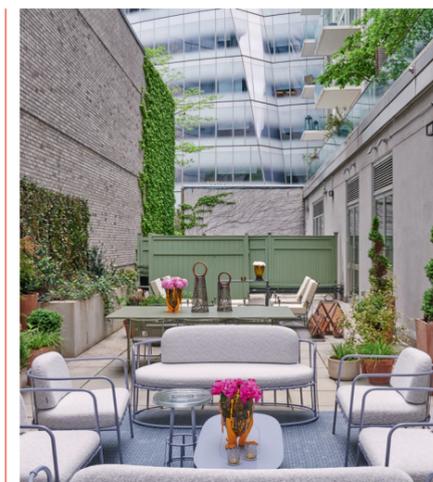
Accanto, lo spazio Pierre Yovanovitch Mobilier New York Gallery, 555 West 25th Street. In primo piano, la collezione di sedie nate dalla collaborazione tra il designer e lo stilista Christian Louboutin (foto Stephen Kent Johnson).



Accanto, l'opening di una galleria a West 26th Street. Sotto, la nuova collezione di arredi outdoor nel cortile di Artemest Galleria, 518 West 19th Street (foto Manfredi Gioacchini).

High Line, giovani coppie che si godono una serata in economia ed esperti di finanzia che potrebbero essere veramente interessati ad acquistare qualcosa...

Il tour degli amanti del design inizia all'uscita della metropolitana sull'8a Avenue, che indirizza verso la galleria Les Ateliers Courbet. Qui è possibile trovare una selezione di oggetti straordinari realizzati dalle mani dei migliori artigiani del mondo, che ci portano a domandare: che cosa è arte e che cosa design? Questa estate andate a vedere "Terra", l'esposizione monografica dell'artista brasiliana Valéria Nascimento, insieme alla prima personale americana di Shuji Nakagawa Mokkougei che presenta le ultime opere del maestro del legno. Proprio dietro l'angolo sulla 19a West, passando sotto la High Line, si trova Artemest Galle-



ria New York, uno spazio dove designer e collezionisti possono scoprire il meglio dell'artigianato, dell'arte e del design italiani, ma anche rilassarsi nel cortile interno – Alfresco Living – che rappresenta una vera e propria rarità nella giungla di cemento di Gotham City. Sulla 25a West, in un loft al sesto piano, troviamo Pierre Yovanovitch Mobilier, dove il noto designer francese propone la sua originale visione dello stile e dell'interior. A rappresentarla è la collaborazione con Christian Louboutin, il visionario dalle suole rosse, da cui è nata una collezione di sedie in edizione limitata: nove modelli, ognuno con il proprio nome, quale espressione di femminilità, individualità e alta artigianalità made in France. Il tour prosegue con Friedman Benda, forse l'indirizzo più conosciuto del design da collezione. Qui vengono allestite mostre dedicate a storici personaggi del mondo del progetto come Ettore Sottsass e Andrea Branzi, assieme a rassegne che esplorano il design contemporaneo. Tra queste, la personale della designer franco-libanese Najla El Zein intitolata "Opacity, transparency, and everything in between", aperta fino al 10 agosto. Delle sue opere in vetro scrive: "Un materiale che mi ha sempre affascinato per la sua capacità di racchiudere la vita dall'interno. A differenza della pietra, che rivela lo storico e lento passare geologico del tempo, il vetro cattura e conserva la magia di un momento fuggente".